

**ENERGIA
SOLARE**

FV

ELETTRICITÀ DAL SOLE

fotovoltaici

novembre-dicembre 2007 €5

TEST DI EFFICIENZA

**I RISULTATI A SORPRESA
DELLE PROVE SUI MODULI**

INVERTER

**LE ULTIME
NOVITÀ SUL MERCATO**



**CONTO
ENERGIA**

**Boom di impianti
i dati aggiornati**

**GRANDI
IMPIANTI**

**Solare per
l'Africa nera**

PERCHÉ PUNTARE SUI BIODEGRADABILI

ISSN 1120-722X



FV A INSEGUIMENTO PER AUMENTARE LA RESA

Stefano Loro

VP Solar

GIUDIZIO GENERALE

Nelle ultime settimane c'è un certo fermento nel mercato e le prime impressioni sono abbastanza positive. Il punto dolente è la mancanza di un'informazione corretta per il pubblico: molti considerano il fotovoltaico un investimento finanziario e si perde di vista il fatto che innanzitutto un impianto deve produrre energia pulita e soddisfare il fabbisogno elettrico della famiglia o dell'azienda. Le rese finanziarie dovrebbero arrivare in un secondo tempo. Il conto energia attuale ha la pecca di proiettare il solare soprattutto sul piano finanziario, con la creazione di promotori esclusivamente finanziari e non tecnici. Questo ha gonfiato le aspettative e il cliente non capisce che l'impianto necessita di un'analisi di fattibilità, della richiesta di autorizzazioni, del rispetto delle norme CEI: tutta una serie di passaggi che non possono essere banalizzati solo con numeri finanziari. Il primo conto energia godeva di tutta una serie di fattori positivi, specialmente per gli impianti di qualche decina di kW in bassa tensione, il cui incentivo era molto maggiore. Veniva poi introdotta l'attualizzazione annuale della tariffa secondo l'indice Istat: è quindi cambiata la redditività degli impianti. Purtroppo non tutte le richieste di Assosolare, associazione di cui facciamo parte, sono state recepite. Ci sono infine difficoltà di carattere autorizzativo per gli impianti di grandi dimensioni: a fronte di una grande propositività del governo c'è un approccio non particolarmente favorevole degli enti locali. Se la volontà politica è quella dello sviluppo del fotovoltaico, che venga confermato nei fatti, a

tutti i livelli, creando una reale semplificazione delle procedure e si abbia il coraggio e la forza di imporre il rispetto della legge in conto energia a chi sta mettendo in pratica atteggiamenti e azioni ostative sul territorio: ci si gioca la credibilità di un settore che non è ancora decollato.

APPROVVIGIONAMENTO

In Italia subiamo problemi di mancanza di prodotti fotovoltaici a causa degli altri mercati: non saranno i 40, 50 e gli 80 MW che si potranno installare nel 2007 a creare una mancanza di prodotti sul nostro mercato. Saranno i 600 e più MW della Germania o la crescita dei mercati in Spagna e Grecia che potranno caratterizzare la mancanza di materiale. Ritengo che problemi di reperibilità potrebbero verificarsi principalmente per prodotti di qualità: per quelli di qualità inferiore, non si corre questo rischio.

COSTI

Fra il 2006 e il 2007 c'è già stata una diminuzione dei prezzi, il 10% circa, anche grazie a una presenza maggiore di installatori sul territorio. Personalmente non vedo una forte tensione del mercato per cui credo a un consolidamento dei prezzi attuali. I costi dell'installazione degli impianti a partire dal centinaio di kW potranno gradualmente scendere: per queste installazioni



© Peter Christensen/energy.com

PROSPETTIVE

Nel 2006 abbiamo distribuito e installato intorno ai 1 MW di potenza. Nel 2007 riteniamo di arrivare a una potenza compresa fra i 3 e i 5 MW. Una grossa problematica che si sta riscontrando è la difficoltà da parte dei distributori locali ad allacciare gli impianti con il conseguente sviluppo delle installazioni a macchia di leopardo. Se nella nostra realtà, la provincia di Treviso, dove si registra il record nazionale di impianti in conto energia attivi, abbiamo assistito a un progressivo miglioramento delle risposte del distributore locale, nelle ultime settimane abbiamo notato un blocco dell'operatività dell'allaccio: abbiamo una ventina di impianti col nuovo conto energia per i quali è stato richiesto l'allaccio sinora senza esito. Non sappiamo se si tratta di un atteggiamento ostativo oppure di mancanza di informazioni sul nuovo conto energia. Questo atteggiamento può creare una grossa delusione fra i clienti, visto che si dice in tutte le salse che oggi è più facile installare un impianto fv. Da lodare invece la grande capacità organizzativa sinora dimostrata nel 2006 dal GSE nell'affrontare e gestire una tale mole di dati, sperando venga rinnovata in futuro.

Da lodare la grande capacità organizzativa dimostrata sinora dal GSE nell'affrontare e nel gestire una tale mole di dati



www.fv-italia.it